

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Padova.

Al

Comune di TORREGLIA Largo Marconi 1 35038 TORREGLIA PD Area 4 – Territorio e Ambiente c.a. Sbicego Arch. Rosita comunetorreglia.pd@legalmail.it

Prot. n. 34.43.01 Risposta al foglio n. 0001163 del 30/01/2023 Rif. ingresso n. 0003178 del 31/01/2023

OGGETTO: TORREGLIA (PD) Progetto di "Nuova pista ciclabile di collegamento all'anello dei Colli Euganei – Stralcio 3 – con allargamento e messa in sicurezza di un tratto della S.P. 25 via Tramonte – Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU". Opera sottoposta alla procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

Parere ai fini della tutela archeologica (art. 28, comma 4, D. Lgs. 42/2004).

In relazione alla richiesta in oggetto, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 31/01/2023, n. protocollo 3178, accertato che nell'area interessata dal progetto non sono presenti beni sottoposti a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli art. 12 o 13 del D. Lgs. 42/2004; esaminati gli elaborati progettuali; vista la documentazione di cui all'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, redatta a regola d'arte dal dott. Luca Sciola, di cui all'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, dalla quale si evince che nelle aree interessate dall'intervento in progetto sussiste un rischio archeologico di livello medio, questo Ufficio ravvisa la necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Valutata la natura delle opere, che prevedono scavi lineari di estesa lunghezza, si richiede che gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D. Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza oneri per la stessa; dovranno essere inoltre garantite modalità e tempistiche anche per compiere eventuali scavi areali, che si rendessero necessari a seguito delle possibili evidenze emerse, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 25.

Resta inteso che il rinvenimento di strutture antiche di interesse particolarmente importante potrà condizionare la realizzabilità delle opere in progetto e che sulla base dei risultati ottenuti saranno valutate le misure di tutela eventualmente necessarie.

Si rammenta altresì che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura agli interventi in oggetto, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza per il seguito di competenza.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

A questo Ente andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico".

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio delle attività, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori.

IL SOPRINTENDENTE Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento Funzionario Archeologo Carla Pirazzini Il Responsabile dell'Istruttoria Archeologica Funzionario Archeologo Carla Pirazzini